

CAGLIARI, Presentazione dell'opera *Sequenze di tempo* di Giovanni Campus e della monografia di Dolores Picciau

Date : 14 giugno 2017



Un'opera d'arte che nasce con e per i giovani. Ad averla pensata, ideata, studiata insieme all'intero progetto è lo storico dell'arte **Maria Dolores Picciau**, ad averla realizzata per il giardino della *Facoltà di Scienze economiche, giuridiche e politiche di Cagliari*, insieme agli studenti del *Liceo artistico di Cagliari Foiso Fois*, è l'artista **Giovanni Campus**.

Sequenze di tempo, il nome dell'opera, verrà inaugurata *venerdì 16 giugno (ore 18)* nell'aula magna di *Palazzo Biffi (via Sant'Ignazio 74)* a **Cagliari**, insieme alla presentazione del catalogo curato dalla *Picciau*, con scritti di **Alberto Contu**, **Ilene Steingut** e fotografie di **Max Solinas** e **Uliano Lucas**. Mentre il volume traccia la storia dell'opera e si sofferma sull'intera poetica di *Campus*, l'opera vuole essere un monito ai giovani che in quel giardino andranno durante il loro apprendistato e potranno riflettere sull'importanza di un'istruzione utile, concreta, viva e meditare sui paradigmi di spazio e tempo molto cari all'artista di *Olbia*.

*"Perché l'opera – spiega **Maria Dolores Picciau** - deve essere un esempio per i giovani e deve essere la sintesi di un sentire collettivo in cui tutti si riconoscono e deve fornire un nuovo modello di fruizione pubblica degli ambienti"*.

Lunghe travi in legno di 6 metri dipinte di bianco formano tre moduli, riarticolano lo spazio del giardino, diventando un tutt'uno con la vegetazione circostante. In diverse occasioni l'artista olbiese è intervenuto su spazi all'aperto con strutture in bilico di legno o metallo. Negli *anni Settanta* si era cimentato nel tentativo di misurare lo spazio attraverso un'unità di misura rappresentata dal segno corda, come nelle coste della *Gallura* e in *"Ricognizione. forma. rapporti. misure"* del 1993 realizzato per il *complesso nuragico Genna Maria*, dove attraverso questa unità di misura si confronta con le misure primarie del sito nuragico. Nell'intervento di **Cagliari**, **Campus** compie l'azione strutturale di misurazione del territorio

affidandosi al disegno, al progetto, alla fase ideativa dell'intervento che nel volume della Picciau è stato riportato nella pagina di copertina: *"Per tenere presente che il momento dell'ideazione è fondante per Campus che prima di cimentarsi nella realizzazione dell'opera la elabora concettualmente con l'ausilio del disegno, per sperimentare la potenzialità del segno". (red)*

(admaioramedia.it)